

15 Ottobre: il mondo si mobilita per Assange, in Italia decine di iniziative

L'intero pianeta è pronto a riportare l'attenzione dell'opinione pubblica sulla battaglia di Julian Assange, il fondatore di Wikileaks divenuto simbolo della libertà di stampa, attraverso **una manifestazione di 24 ore consecutive che si svolgerà online e in presenza il 15 ottobre.**

«Julian Assange è un uomo, un giornalista che ha rivelato i crimini e i criminali delle guerre in Afghanistan e in Iraq degli Stati Uniti. Julian Assange per questo è stato punito, è stato ingiustamente incarcerato e imbavagliato, gli è stato impedito di fare informazione. Mentre i crimini e i criminali sono impuniti e assolti, Julian Assange rischia di essere **estradatao negli Stati Uniti e condannato a morte con 175 anni di carcere**». Così si apre l'[appello](#) lanciato dall'agenzia stampa internazionale *Pressenza*, che la redazione de *L'Indipendente* ha sposato con convinzione, aderendo al comitato promotore dell'iniziativa.

In questi mesi, le iniziative rivolte alla scarcerazione del fondatore di Wikileaks di coloro che hanno aderito alla **24h Assange** si sono fatte sempre più numerose ed è per questo motivo che la mobilitazione internazionale del 15 ottobre si preannuncia decisiva e svariata. Sono previsti presidi, dibattiti, interviste, performance artistiche, flash mob, concerti, proiezione di film, documentari e tanto altro ancora.

Gli eventi si svolgeranno in oltre **50 città** di tutto il mondo e i promotori dell'iniziativa hanno reso disponibile una [mappa interattiva](#) che faciliti l'organizzazione degli ultimi aderenti. Gran parte delle manifestazioni avverranno in Italia, madrepatria della maratona: da Nord a Sud, la Penisola offrirà la bellezza di 32 eventi a cui parteciperanno attivisti, giornalisti del calibro di **Giuseppe Giulietti** (segretario generale di FNSI) e artisti come Vincenzo Vita (**Articolo 21**), il vignettista **Vauro** e il comico **Alessandro Bergonzoni**. Non mancheranno all'appello il portavoce di Amnesty International Italia **Riccardo Noury**, il sindaco di Pinerolo, che ha concesso la cittadinanza ad Assange e il medico e attivista **Vittorio Agnoletto**.

15 Ottobre: il mondo si mobilita per Assange, in Italia decine di iniziative



All'estero, una grossa mobilitazione avverrà nel Regno Unito, e in particolare a **Londra**, dove diversi gruppi di attivisti manifesteranno a Piccadilly Circus e davanti alla prigione di Belmarsh, dove Julian Assange è rinchiuso da oltre tre anni, mentre a Manchester si organizzerà un evento artistico. In **Spagna** sono previsti la proiezione di un film nel centro di Barcellona e un presidio a Madrid. Dalla **Germania** si farà sentire la voce della deputata di Die Linke Zaklin Nastic. La **Francia** si unirà alla maratona con la città di Tolosa e il **Belgio** con un evento a Namur. A **Taiwan**, gli studenti della National Chengchi University di Taipei si sono coordinati per partecipare ad una marcia dal titolo Free Julian Assange. In **Australia** sarà coinvolta la capitale dove i manifestanti terranno un presidio, davanti all'ufficio del primo ministro. In **Canada** un gruppo di attivisti manifesterà davanti al Municipio di Regina, nel Saskatchewan e dal **Cile** interverrà il deputato Tomas Hirsch, intervistato dalla co-direttrice di Presenza.

Oltre a tutti quelli già citati, tra i nomi di rilievo che già hanno confermato la loro presenza troviamo la resiliente **Stella Moris**, moglie di Assange, l'ex console dell'Ecuador **Fidel Narvaez**, e **John Rees**, organizzatore della catena umana che lo scorso 8 ottobre ha circondato il Parlamento londinese per chiedere la liberazione del fondatore di Wikileaks.

Tutte le iniziative saranno collegate da una diretta e all'unisono faranno passare un

15 Ottobre: il mondo si mobilita per Assange, in Italia decine di iniziative

messaggio forte e chiaro: **“Julian libero!”**

[di Iris Paganessi]